

CITTÀ DI CORDENONS
Provincia di PORDENONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2010
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni Comelli

Dott. Guido Chillemi

Dott.ssa Micaela Testa

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Giovanni Comelli, Dott. Guido Chillemi, Dott.ssa Micaela Testa, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 02/02/2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 01/02/2010 con delibera n. 17 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2008;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2008, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera con introduzione della soglia di esenzione ad € 10.000,00 per l'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) come da apposito regolamento comunale (deliberazione n. 136 del 23.06.2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali e regionali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 81 del 28/09/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 875.023,04 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 875.023,04 finanziamento di spese di investimento.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.659.568,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.792.310,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.896.265,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	16.281.517,20
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.677.130,00		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.201.517,20		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.760.000,00	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	2.120.652,57
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.296.000,00	<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.296.000,00
<i>Totale</i>	<i>37.490.480,20</i>	<i>Totale</i>	<i>37.490.480,20</i>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>37.490.480,20</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>37.490.480,20</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	5.659.568,00	
Entrate titolo II	6.896.265,00	
Entrate titolo III	3.677.130,00	
Totale entrate correnti		16.232.963,00
Spese correnti titolo I		14.792.310,43
Differenza parte corrente (A)		1.440.652,57
Quota capitale amm.to mutui		1.620.652,57
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.620.652,57
Differenza (A) - (B)		-180.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	180.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	=

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	2.000,00	2.000,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.528.517,20	5.528.517,20
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.150.000,00	1.150.000,00
Per altri contributi straordinari	380.000,00	380.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	30.000,00	30.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	4.260.000,00	4.260.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	180.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	530.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	30.000,00	30.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		100.900,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	740.000,00	130.900,00
Differenza		-609.100,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.043.000,00	
- altre risorse	100.000,00	
Totale mezzi propri		5.143.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	4.260.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	400.000,00	
- contributi regionali	5.528.517,20	
- contributi da altri enti	750.000,00	
- altri mezzi di terzi	200.000,00	
Totale mezzi di terzi		11.138.517,20
TOTALE RISORSE		16.281.517,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		16.281.517,20

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	5.661.068,00	
Entrate titolo II	7.116.025,00	
Entrate titolo III	3.572.130,00	
Totale entrate correnti		16.349.223,00
Spese correnti titolo I		14.346.467,21
Differenza parte corrente (A)		2.002.755,79
Quota capitale amm.to mutui		2.002.755,79
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.002.755,79
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	5.565.568,00	
Entrate titolo II	7.079.905,00	
Entrate titolo III	3.423.483,07	
Totale entrate correnti		16.068.956,07
Spese correnti titolo I		13.975.162,98
Differenza parte corrente (A)		2.093.793,09
Quota capitale amm.to mutui		2.093.793,09
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.093.793,09
Differenza (A) - (B)		-

Relativamente agli equilibri del bilancio 2010 si osserva che viene fatto ricorso ad entrate straordinarie derivanti dalla lotta all'evasione e all'impiego in parte corrente di oneri di urbanizzazione. Nei bilancio 2011 e 2012 l'equilibrio è raggiunto mediante i proventi della lotta all'evasione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alla normativa vigente, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 01.02.2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 05/02/2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i singoli lavori il cui costo è indicato in bilancio;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) le risorse disponibili per il finanziamento di tutti i costi, ivi inclusi:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 12 del 01/02/2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2010/2012, rispetto al fabbisogno dell'anno 2009 subisce le seguenti modificazioni:

- assunzione n. 1 unità cat. C da destinare all'area Segreteria – Affari Generali – URP;
- copertura del normale turnover per pensionamenti, mobilità ed urgenze.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	3.845.744,00
2009	3.721.977,61
2010	3.717.530,00
2011	3.667.980,00
2012	3.646.304,00

L'organo di Revisione ha accertato:

a) che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione;

b) la compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ed in particolare delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs 150/2009, tenuto conto che l'azione di responsabilità per danno patrimoniale riguarda anche gli organismi deputati al controllo sulla compatibilità dei costi.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 11 della legge regionale 24/2009, integrando quanto già previsto dalla l.r. 17/2008 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono garantire l'equilibrio economico di parte corrente di competenza e di cassa nonché la riduzione del rapporto debito/pil nel triennio 2010/2012.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta garantito il rispetto per il triennio della diminuzione del rapporto debito/pil che passa dallo 0,00001664 all'1/1/2010 allo 0,00001536 previsto al 31/12/2012.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2010**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	2.900.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
I.C.I. recupero evasione	310.000,00	220.000,00	290.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	39.374,44	35.000,00	32.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	217.362,00	220.000,00	220.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.051.575,36	1.050.000,00	1.050.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	30.000,00	0,00
Categoria 1: Imposte	4.518.311,80	3.155.000,00	3.192.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.735.760,00	2.003.700,00	2.028.380,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	166.900,00	192.700,00	194.188,00
Recupero evasione tassa rifiuti	41.000,00	20.000,00	240.000,00
Categoria 2: Tasse	1.943.660,00	2.216.400,00	2.462.568,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.434,49	9.500,00	5.000,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.434,49	9.500,00	5.000,00
Totale entrate tributarie	6.469.406,29	5.380.900,00	5.659.568,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.600.000,00 pari alla previsione definitiva 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.043.630,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 1.043.630,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 290.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Sulla scorta della proposta di esenzione dall'addizionale per i soggetti con reddito inferiore agli Euro 10.000,00 e la conferma, nella misura dello 0,4% per gli altri, il gettito è previsto in € 1.050.000,00.

La deliberazione di variazione in diminuzione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.462.568,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con delibera n. 18 del 02/02/2009.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,65%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.941.880,00	
- da addizionale	194.188,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		2.136.068,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.053.000,00	
- altri costi	112.327,89	
Totale costi		2.165.327,89
Percentuale di copertura		98,65%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto,, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
324.749,49	233.757,67	300.000,00	280.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 224.749,49 69,21%;
- anno 2008 euro 100.000,00 19,53%
- anno 2009 euro 100.000,00 33,33%;
- anno 2010 euro 180.000,00 64,29 %
- anno 2011 ///
- anno 2012 ///

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	204.530,42	310.000,00	220.000,00	290.000,00	220.000,00	180.000,00
T.A.R.S.U.	10.000,00	31.000,00	20.000,00	240.000,00	160.000,00	30.000,00
ALTRE	---	---	---	---	---	---

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del trend storico.

Contributi dalla Regione

I contributi ordinari dalla Regione sono previsti in euro 3.761.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 2.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	€ 278.000,00	€ 334.631,00	83,08%	72,57%
Trasporti scolastici	€ 43.000,00	€ 168.780,00	25,48%	23,94%
Mensa dipendenti	€ 2.000,00	€ 10.815,00	18,49%	20,51%
Mense scolastiche	€ 469.000,00	€ 668.948,00	70,11%	70,56%
Punti verdi	€ 45.300,00	€ 110.200,00	41,11%	37,11%
Soggiorni	€ 21.000,00	€ 30.500,00	68,85%	70,00%
Teatri	€ 11.000,00	€ 157.333,00	6,99%	6,76%
Noleggio sale	€ 7.000,00	€ 69.513,00	10,07%	8,88%
Scuola di musica	€ 9.700,00	€ 46.000,00	21,09%	23,66%
Totale	€ 886.000,00	€ 1.596.720,00	55,49%	50,95%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 01/02/2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,49 %.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2010	Spese/costi prev. nel 2010	% di copertura nel 2010	% di copertura nel 2009
Gas metano	-	-	-	-
Centrale del latte	-	-	-	-
Distribuzione energia elettrica	-	-	-	-
Teleriscaldamento	-	-	-	-
Trasporti pubblici	-	-	-	-
Altri servizi (Farmacia)	1.350.000,00	1.179.127,45	114,49%	113,14%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 60.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 30.000,00

Titolo II spesa per euro.....//.....

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
56.112,23	66.158,12	55.000,00	60.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	33.079,06	27.500,00	30.000,00
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 118 del 27.12.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2010 è previsto in € 57.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 120.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) ATAP SPA in relazione a comunicazioni ufficiose dell'Azienda.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	3.845.744,00	3.750.281,00	3.717.530,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.199.910,00	1.254.150,60	1.223.260,00	-2%
03 - Prestazioni di servizi	6.869.108,00	7.708.482,54	6.340.970,00	-18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.719,00	69.532,00	85.900,00	24%
05 - Trasferimenti	1.221.437,00	1.745.077,92	1.773.577,00	2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.217.550,00	1.120.595,03	1.217.098,43	9%
07 - Imposte e tasse	295.501,00	266.062,38	251.075,00	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	217.806,00	65.398,88	100.900,00	54%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		8.073,88	82.000,00	
Totale spese correnti	14.918.775,00	15.987.654	14.792.310,43	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 3.717.530,00 riferita a n. 94 dipendenti, pari a € 39.548,19 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 30.236,26 pari all'1,3% della spesa prevista;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 356.350,00.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto in apposito regolamento comunale.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese sono state previste in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad Euro 82.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed è pari al 0,56% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Con decorrenza 01.01.2010, l'ente ha avviato l'esternalizzazione del Servizio Idrico integrato.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2008, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 16.281.517,20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per €4.260.000,00 così distinto:

- euro///..... con aperture di credito
- euro ...///..... con prestito obbligazionario
- euro///..... con prestito obbligazionario in pool
- euro///.... con assunzione di mutui flessibili
- euro 4.260.000,00 con assunzione di mutui
- euro ...///..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro.....///..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro...///..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro ...///..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006 (al lordo dei contributi regionali in c/to interessi), come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	16.780.650,31
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	2.517.097,55
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.217.098,43
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.299.999,12

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.232.963,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>3,08%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.1217.098,43 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	24.080.945,51	25.063.199,87	25.258.002,84	25.544.491,82	28.183.839,25	26.181.083,46
nuovi prestiti	2.234.615,90	1.450.000,00	1.799.500,00	4.260.000,00	0,00	150.000,00
prestiti rimborsati	1.132.745,64	1.255.197,03	1.513.011,02	1.620.652,57	2.002.755,79	2.093.793,09
estinzioni anticipate	119.615,90					
totale fine anno	25.063.199,87	25.258.002,84	25.544.491,82	28.183.839,25	26.181.083,46	24.237.290,37

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	1.179.461,47	1.217.550,24	1.025.856,56	1.217.098,43	1.293.680,30	1.202.642,98
quota capitale	1.132.745,64	1.255.197,03	1.513.011,02	1.620.652,57	2.002.755,79	2.093.793,09
totale fine anno	2.312.207,11	2.472.747,27	2.538.867,58	2.837.751,00	3.296.436,09	3.296.436,07

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	24.080.945,51	25.063.199,87	25.258.002,84	25.544.491,82	28.183.839,25	26.181.083,46
entrate correnti	15.714.621,74	16.780.650,31	17.500.665,26	16.232.963,00	16.349.223,00	16.068.956,07
(meno)trasf.erariali e reg.	438.916,52	417.813,73	391.047,10	298.794,79	525.119,50	507.043,51
entrate correnti nette	15.275.705,22	16.362.836,58	17.109.618,16	15.934.168,21	15.824.103,50	15.561.912,56
rapp.debito/entrate	157,64	153,17	147,62	160,31	178,11	168,24

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso al 1 gennaio 2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 2838 Cordenons del 04.07.2006	Pubblica illuminazione	31.10.2015	247.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.659.568	5.661.068	5.565.568	16.886.204
Titolo II	6.896.265	7.116.025	7.079.905	21.092.195
Titolo III	3.677.130	3.572.130	3.423.483	10.672.743
Titolo IV	12.201.517	11.987.000	4.907.000	29.095.517
Titolo V	4.760.000	500.000	650.000	5.910.000
<i>Somma</i>	33.194.480	28.836.223	21.625.956	83.656.659
Avanzo presunto				
Totale	33.194.480	28.836.223	21.625.956	83.656.659

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.792.310	14.346.467	13.975.163	43.113.941
Titolo II	16.281.517	11.987.000	5.057.000	33.325.517
Titolo III	2.120.653	2.502.756	2.593.793	7.217.201
<i>Somma</i>	33.194.480	28.836.223	21.625.956	83.656.659
Disavanzo presunto				
Totale	33.194.480	28.836.223	21.625.956	83.656.659

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var. %	Previsioni 2012	var. %
01 - Personale	3.845.744	3.667.980	-4,62	3.646.304	-0,59
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	1.199.910	1.205.300	0,45	1.200.800	-0,37
03 - Prestazioni di servizi	6.869.108	5.972.020	-13,06	5.826.020	-2,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.719	85.800	65,90	85.800	
05 - Trasferimenti	1.221.437	1.696.077	38,86	1.626.877	-4,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.217.550	1.293.680	6,25	1.202.643	-7,04
07 - Imposte e tasse	295.501	240.710	-18,54	240.819	0,05
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	217.806	140.900	-35,31	100.944	-28,36
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	82.000	44.000	-46,34	45.000	2,27
Totale spese correnti	15.000.775	14.346.467	-6	13.975.207	-41

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	5.043.000	40.000	40.000	5.123.000
Trasferimenti c/capitale Stato	400.000			400.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.528.517	11.500.000	4.420.000	21.448.517
Trasferimenti da altri soggetti	1.230.000	447.000	447.000	2.124.000
Totale	12.201.517	11.987.000	4.907.000	29.095.517

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.260.000		150.000	4.410.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	4.260.000		150.000	4.410.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	16.461.517	11.987.000	5.057.000	33.505.517

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono previsti in funzione delle domande di contributo da produrre.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 4.410.000,00 assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Riguardo le previsioni contenute nel bilancio pluriennale si rileva quanto segue:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Il Collegio rileva che la previsione relativa alla dismissione di parte di quote di partecipazione al capitale dell'ATAP Spa potrebbe comportare nei esercizi successivi una contrazione della compartecipazione agli utili previsti in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- Vendita azioni Atap Spa per € 4.000.000,00;
- Contributi per € 6.278.517,20.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità).

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio dei revisori invita l'ente a dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Sulla proposta non ci sono osservazioni da formulare.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, ritiene che il sistema informativo – contabile sia adeguato alla rilevazione organizzato per la rilevazione di flussi di entrata e di spesa finanziari.

i) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

l) Riguardo alla restituzione del quantitativo RSU al Comune di Pordenone (atto d'intesa del 17.05 02)

Il Collegio dei Revisori constata che nel bilancio previsionale 2010-2012 non è presente alcun ulteriore stanziamento per fronteggiare eventuali oneri derivanti dalla vertenza in essere. Permane conseguentemente iscritto a bilancio l'importo di complessivi Euro 605.557,00.

Il collegio suggerisce di valutare l'opportunità in sede di approvazione del rendiconto di accantonare una congrua parte dell'avanzo di amministrazione per fronteggiare un'eventuale soccombenza nella vertenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010, sul bilancio pluriennale 2010/2012 e sui relativi documenti allegati.

Cordenons, 8 febbraio 2010

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Comelli
Micaela Testa
Guido Chillemi

